

26 OTT. 1969

Ill. mo Dott. DIEGO FABBRI

R o m a

Il Consiglio Direttivo del nostro Club, nella riunione dell'8 ottobre u. s. , ha preso in esame la posizione debitoria della S. V. ed ha constatato, con sincero rincrescimento, che, nonostante i solleciti, non è stato tuttora provveduto alla regolarizzazione del predetto adempimento amministrativo.

Tale comportamento ha fatto ritenere che la S. V. non intenda più essere annoverata fra i Soci del Rotary Club di Roma Ovest. E' per questo quindi, che, trascorsi dieci giorni dalla presente lettera, senza un intervento della S. V. nel senso auspicato, il Club, pur con vivo rammarico, sarà costretto ad applicare integralmente quanto previsto dallo articolo 8, par. 4 dello Statuto , che ad ogni buon fine si trascrive :

"" Art. VIII, paragrafo 4 - Cessazione. Morosità. Un socio che non paghi le quote dovute entro trenta giorni successivi alla scadenza, è invitato a farlo dal Segretario per iscritto all'ultimo indirizzo noto. Se le quote non sono versate entro dieci giorni dalla data della notifica, il socio cessa automaticamente di far parte del Club. Tale ex socio può a discrezione del Consiglio essere riammesso a socio su sua domanda e previo pagamento di tutte le somme dovute al Club ; ma un ex socio non può essere riammesso come socio se la classifica che rappresentava è stata nel frattempo occupata"".

Distinti saluti.

(Ing. Francesco Montauti)